

Soltanto il Padova resta nella scia della capolista Juventus batte uno «strano» Milan: 1-0



Episodi di Juventus-Milan. Da sinistra: Sivori impegna il giovane portiere milanista Alfieri in una eccezionale parata e successivamente (foto al centro) si complimenta cavallerescamente col rivale. A destra: il goal realizzato da Charles su rigore. (foto Molino)

Un palo di Garzena, un salvataggio di Bergamaschi e molti attacchi milonisti Charles realizza il rigore decisivo

Soldan e Buffon indisponibili - I rossoneri hanno temuto di dover schierare Galli in porta - All'ultimo momento si è avuto il permesso per Alfieri, militare a Torino - Ottimo esordio in serie A del giovane difensore

Pensavamo quasi tutti che il Milan, il vecchio Milan in crisi, dovesse restare sommerso di fronte alla Juventus. Forse lo pensavano gli stessi giocatori bianconeri i quali non erano certo moralmente preparati ad una prova dura. Quello che invece è avvenuto è cosa che succede spesso: chi dovrebbe vincere gioca meno bene del solito perché quando si è avvia con la convinzione che il viaggio non sarà difficile non si riesce più a darsi il ritmo necessario per superare con sicurezza l'ostacolo della partita. La Juventus ha fatto così. La partita non è stata una gara di prestigio, ma una gara di routine, una gara di routine che si è svolta in un'atmosfera di routine. La Juventus ha fatto così. La partita non è stata una gara di prestigio, ma una gara di routine, una gara di routine che si è svolta in un'atmosfera di routine.

Un palo di metri dal pugno di Alfieri parava col suo volando su Charles che cercava di deviare di testa, la palla pervenuta a Stocchini che faceva partire un violento tiro da una dozzina di metri; pareva già gol, ma sulla linea della porta respingeva Bergamaschi. La partita si decise due minuti dopo, al 9', un tiro fortissimo di Garzena, calato a grandi falcate fino ad una trentina di metri dalla porta, era respinto dallo spigolo inferiore della traversa. Poi il Milan si svegliava e effettuava alcuni buoni contropiedi chiamando Mattrel al lavoro. Grande impegno di Grillo e Cucchiaroni, vanto scoperto nell'area juventina, arrampicamenti difensivi a poco sommarli. Al 40' Charles dava casualmente una ghignata a Bergamaschi all'incrocio sul limite dell'area. Ne

raggiunse moralmente l'osso più duro. Alfieri parava col suo volando su Charles che cercava di deviare di testa, la palla pervenuta a Stocchini che faceva partire un violento tiro da una dozzina di metri; pareva già gol, ma sulla linea della porta respingeva Bergamaschi. La partita si decise due minuti dopo, al 9', un tiro fortissimo di Garzena, calato a grandi falcate fino ad una trentina di metri dalla porta, era respinto dallo spigolo inferiore della traversa. Poi il Milan si svegliava e effettuava alcuni buoni contropiedi chiamando Mattrel al lavoro. Grande impegno di Grillo e Cucchiaroni, vanto scoperto nell'area juventina, arrampicamenti difensivi a poco sommarli. Al 40' Charles dava casualmente una ghignata a Bergamaschi all'incrocio sul limite dell'area. Ne

A Milano, Vicenza e Parma patite sotto la neve

Sul campo del Lanerossi nevicata particolarmente abbondante - I padovani, con due reti di Brighenti, infliggono la prima sconfitta interna al Lanerossi - Bufera anche a Valdarno e Legnano - A Lucca gara rinviata per il maltempo

Lanerossi-Padova: 1-2. VICENZA, lunedì mattina. Il Padova con un po' di fortuna, è riuscito a vincere sul campo del Lanerossi Vicenza. Le due squadre si sono eguagliate nella prima parte della gara conclusa con gli ospiti in vantaggio per una rete segnata da Brighenti quasi allo scadere del tempo. Nell'intervallo è incominciata a nevicare ed è stata una vera e propria tempesta di neve quella che ha accompagnato i giocatori fino al termine della partita. Impossibile il controllo della palla, impossibile persino vedere il pallone battuto e ribattuto da una parte all'altra del campo. I difensori hanno fatto la parte del leone. Il Padova ha ottenuto la prima rete con Brighenti, il quale ha abilmente sfruttato un passaggio di Hamrin. All'11' della ripresa ha pareggiato il Lanerossi con il mediano De Marchi, il quale ha indirizzato a rete di testa un pallone indirizzato al centro dell'area da Campana. Il Padova ha segnato il goal della vittoria ancora con Brighenti: avuta la palla da Boss, il centro attaccante ha sparato rasoterra sulla destra di Bazzoni, imperabilmente. Da questo momento (39') i vicentini hanno attaccato senza riuscire a sfondare lo sbarramento difensivo padovano.

Inter - Atalanta: 1-1. MILANO, lunedì mattina. Il vecchio e l'aria gelida hanno assottigliato le schiere degli spettatori; tuttavia gli assenti hanno fatto bene ad evitare il freddo, perché raramente il gioco si è sollevato dalla mediocrità. Le poche cose buone sono state offerte dall'Atalanta, che avrebbe potuto vincere con uno scarto netto se i suoi attaccanti non si fossero lasciati sfuggire molte facili occasioni. Gli ospiti hanno segnato al 19' del secondo tempo con Bonassi, che dopo qualche evoluzione ha lasciato partire il tiro ben fuori l'area di rigore senza che Ghiszi abbassasse un tentativo di parata. Il pareggio è venuto al 25' per merito di Angelillo.

Parma - Venezia: 1-0. PARMA, lunedì mattina. Si è giocato sotto la neve per tutta la partita. La rete che ha deciso l'incontro è stata segnata da Voltolina che di testa ha ripreso un cortio riavato dalla difesa neroverde. Il freddo, perché raramente il gioco si è sollevato dalla mediocrità. Le poche cose buone sono state offerte dall'Atalanta, che avrebbe potuto vincere con uno scarto netto se i suoi attaccanti non si fossero lasciati sfuggire molte facili occasioni. Gli ospiti hanno segnato al 19' del secondo tempo con Bonassi, che dopo qualche evoluzione ha lasciato partire il tiro ben fuori l'area di rigore senza che Ghiszi abbassasse un tentativo di parata. Il pareggio è venuto al 25' per merito di Angelillo.

40 mila spettatori

JUVENTUS: Mattrel; Corradi; Garzena; Emali; Ferraro; Colombi; Nicolò; Boniperti; Charles; Sivori; Stocchini. MILAN: Alfieri; Maldini; Zaccari; Radice; Bergamaschi; Berardo; Mariani; Galli; Grillo; Fontana; Cucchiaroni. ARBITRO: Moriconi di Roma. RETE: Charles al 9' della ripresa. SPETTATORI: 40 mila circa.

Ed un palo di metri dal pugno di Alfieri parava col suo volando su Charles che cercava di deviare di testa, la palla pervenuta a Stocchini che faceva partire un violento tiro da una dozzina di metri; pareva già gol, ma sulla linea della porta respingeva Bergamaschi.

Ed un palo di metri dal pugno di Alfieri parava col suo volando su Charles che cercava di deviare di testa, la palla pervenuta a Stocchini che faceva partire un violento tiro da una dozzina di metri; pareva già gol, ma sulla linea della porta respingeva Bergamaschi. La partita si decise due minuti dopo, al 9', un tiro fortissimo di Garzena, calato a grandi falcate fino ad una trentina di metri dalla porta, era respinto dallo spigolo inferiore della traversa. Poi il Milan si svegliava e effettuava alcuni buoni contropiedi chiamando Mattrel al lavoro. Grande impegno di Grillo e Cucchiaroni, vanto scoperto nell'area juventina, arrampicamenti difensivi a poco sommarli. Al 40' Charles dava casualmente una ghignata a Bergamaschi all'incrocio sul limite dell'area. Ne

Pedroni, Giacomazzi e Castaldo assenti tra i grigi In Alessandria-Spal giusto 0-0

Le doti di Vionianthen e Vitali, si sono dimostrati insomma incapaci di ottenere la vittoria. L'arretamento dell'interiore ferrarese Zaglio nella posizione di terzino volante ha automaticamente liberato da compiti di marcia il terzino di destra alessandrino - Snidero - che nel secondo tempo ha sostenuto l'interiorità del rigore. Un pallone, ma neppure con questo rinforzo gli attaccanti grigi sono riusciti a sfondare l'antidoto portiere milanese Bertocchi ha potuto cavarsela brillantemente senza fastidi. Tremba approfitta di un malinteso fra Nardi e Vionianthen per fuggire in piena velocità e, appena giunta in area, centra basso verso la porta. Traverso tenta di intercettare il volo ma scivola e manca la palla e soltanto una pallina manovolezza dell'avversario per guadagnarsi un prezioso pareggio, ma non ha tempo di festeggiare. De Marchi, Lucchi e Costantini e del terzino aggiunto Zaglio.

Marzotto - Prato: 1-1

VALDARNO, lunedì mattina. Durante la prima parte dell'incontro, costante è stata la superiorità del Marzotto, che però soltanto al 44' andava in vantaggio con l'attacco ed al 27' Catalani metteva in rete il pallone del pareggio. Per tutta la durata della partita è caduta la neve.

PROGAS presenta La scuola di cucina PROGAS. Partecipazione Gratuita. chiedete l'invito e felice farci i Vostri mariti! PROGAS. Telefonate o scrivete per inviti gratuiti a PROGAS via San Tomaso, 24 Torino. Tel. 40.606 - 42.119

Classifica e risultati. SQUADRE: Juventus, Fiorentina, Napoli, Alessandria, Lanerossi, Inter, Lazio, Sampdoria, Torino, Spal, Udinese, Cagliari, Lecco, Livorno, Mestrina-Pro Patria. PARTITE: Juventus-Fiorentina, Fiorentina-Napoli, Napoli-Alessandria, Alessandria-Lanerossi, Lanerossi-Inter, Inter-Lazio, Lazio-Sampdoria, Sampdoria-Torino, Torino-Spal, Spal-Udinese, Udinese-Cagliari, Cagliari-Lecco, Lecco-Livorno, Livorno-Mestrina-Pro Patria. 24 GIORNATA: 0-0 Alessandria-Spal, 1-0 Bologna-Verona, 1-1 Inter-Atalanta, 1-0 Juventus-Milan, 1-1 Napoli-Lazio, 0-0 Roma-Fiorentina, 0-0 Sampdoria-Genoa, 1-1 Udinese-Torino, 4-0 Cagliari-Brescia, 1-1 Lecco-Triestina, 1-1 Livorno-Biellesse, 1-0 Mestrina-Pro Patria.

DAL NOSTRO INVIATO. Alessandria, lunedì mattina. «L'ho lasciato un momento solo, e guarda un po' cosa mi è successo!», dice il capitano Pedroni, che in ogni occasione, già altre volte si era presentato ai grigi la necessità di scardinare un muro sbarramento difensivo avversario e quasi sempre essi erano riusciti a trovare la giusta maniera per giungere a rete. Ieri invece - come abbiamo accennato - si sono smarriti, hanno insistito in un gioco troppo stretto, tutto a fiti di passaggi, hanno dimenticato di sfruttare convenientemente

TOTOCALCIO - Monte premi L. 465.226.576. Colonna vinc.: X-1-X; 1-2-X; X-X-X; 1-X-X-1. Vincitori: Italia, Piemonte, Quote. Con 13 punti: 23, 0, L. 10.113.000. Con 12 punti: 596, 56, L. 390.000. TOTIP Col. vinc.: 1-1; 1-2; 1-1; 2-1; 1-X; 2-2. Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla scheda: Pr. Tedesini (Capannelle, gal.), 1. Sprin, Pr. Colofino (Agnano, trotto), 1. Alfieri, Pr. Mirabello (San Siro, trotto), 1. Consolato, Pr. Livraghi (Arcovegno, trotto), 1. Grisolera, Pr. Premio Ostica (Favaria, trotto), 1. Typhoon, Pr. delle Statue (Montebello, tr.), 1. Draghignazzo, 2. Grilletta.

Sensazionale! MOBILIFICIO S. DOMENICO TORINO. VIA S. DOMENICO 4 (angolo via MILANO) Telefono 40-828. REALIZZA A PREZZI DI COSTO IL SUO MERAVIGLIOSO ED IMPONENTE ASSORTIMENTO, PER SGOMBRARE DEI LOCALI E PER LAVORI MURARI NECESSARI ALL'AMPLIAMENTO DEI SALONI D'ESPOSIZIONE. ECCO ALCUNI ESEMPLI: ARMADIONI, ENTRATE 5 pezzi L. 55.000, CAMERE da L. 175.000 a L. 450.000, SALE da L. 150.000 a L. 350.000. RICORDATE IL FAMOSO SOGGIORNO SVEDESE

FRANCHINO PERLA D'OGGI. PELLE OLIGATE made in Solingen - Germany.

FRANCHINO DIAMANTE BLUE. PELLE OLIGATE BARBE DURE made in Solingen - Germany.

FRANCHINO DIAMANTE BLUE. PELLE OLIGATE BARBE DURE made in Solingen - Germany.